



Dicembre 2009

La newsletter del Consolato Generale d'Italia a Chicago

nuova

LETTERA CONSOLARE

Ritorna la newsletter sui servizi consolari Le novità: distribuzione per posta elettronica e cadenza semestrale

Lettera Consolare riprende il suo percorso con una nuova veste grafica, nuove modalità di pubblicazione e, soprattutto, con un nuovo approccio nei contenuti, maggiormente orientati all'informazione sui servizi consolari. Questa newsletter, infatti, vuole essere uno strumento comunicativo agile, efficace e diretto, assolutamente complementare rispetto al nostro sito web e alla nostra pagina su Facebook.

La Nuova Lettera Consolare, interamente in Italiano, avrà cadenza semestrale e sarà distribuita esclusivamente per posta elettronica a tutti coloro che avranno indicato il proprio indirizzo e-mail al Consolato. In questo modo, si intende mettere direttamente a disposizione della nostra utenza notizie riguardanti aggiornamenti legislativi, procedure, requisiti e documentazione necessaria per l'accesso ai differenti servizi consolari, nonché tutte le informazioni - in un'ottica rigorosamente apartitica - di potenziale interesse per i cittadini italiani residenti all'estero. In queste pagine non mancheranno avvisi e notizie rilevanti per la collettività italo-americana di questa circoscrizione consolare e per tutti coloro che siano in qualche modo interessati all'Italia.

La nuova Lettera Consolare, quindi, si ripropone di accorciare le distanze fra il cittadino e la Pubblica Amministrazione e, attraverso un'informazione dettagliata, preventiva, trasparente ed imparziale di fornire in forma "virtuale" un servizio "reale".

Tali ambiziosi obiettivi non potranno essere raggiunti senza la comprensione e la collaborazione di tutti gli utenti. Pertanto, vi invitiamo sin d'ora ad interagire con noi, inviandoci i vostri commenti, i vostri suggerimenti e segnalando le vostre esigenze informative in modo da poter stabilire con il Consolato un dialogo costruttivo.

Confidando nel vostro sostegno, il Consolato Generale d'Italia a Chicago augura a tutti i lettori un proficuo 2010.

Il Console Generale

Alessandro Motta

Iscriviti alla fan page del Consolato Generale d'Italia e dell'Istituto Italiano di Cultura su Facebook

(clicca per visualizzare la pagina)





Modifica legge sui passaporti L'UE introduce il passaporto individuale anche per i minori

Con l'entrata in vigore del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 444/2009, recante disposizioni in materia di passaporti contenenti elementi biometrici, e' stato introdotto, tra l'altro, il principio "una persona - un passaporto", secondo cui i passaporti devono essere rilasciati come documenti individuali. Questa nuova norma comunitaria mira a garantire una maggiore individuabilita' e, quindi, sicurezza ai minori.

Pur prevalendo la normativa comunitaria quale termine ultimo per l'applicazione di tale disposizione il 26 giugno 2012, in Italia la Camera ha definitivamente approvato, in data 19 novembre, il disegno di legge di conversione del decreto legge n. 135/2009, già promulgato dal Presidente della Repubblica e pubblicato in Gazzetta Ufficiale

Alla luce delle nuove disposizioni, dal 25 novembre 2009:

- 1) viene eliminata la possibilità di iscrivere i minori sul passaporto del genitore (o del tutore o di altra persona delegata ad accompagnarlo);
- 2) viene differenziata in base all'età la validità temporale

del passaporto per i minori (onde poterne aggiornare la fotografia): tre anni di validità per i minori di età inferiore a tre anni; cinque anni di validità per i minori di età compresa tra i tre e i diciotto anni.

3) viene elevato da 10 a 14 anni il limite di età per il quale è previsto che i minori viaggino con uno dei genitori o con chi ne fa le veci, o che sia riportato sul passaporto o in una dichiarazione di accompagnamento il nome della persona o dell'ente cui il minore viene affidato.

In sostanza, con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni tutti i minori devono essere muniti di un passaporto individuale.

Le iscrizioni dei minori sul passaporto di uno o di entrambi i genitori (o del tutore o di altra persona delegata ad accompagnarli) effettuate prima dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni rimarranno valide fino alla scadenza del passaporto sul quale sono riportate.

Il costo del passaporto per i minori è uguale a quello dei passaporti ordinari (61.65 dollari).

Domande e risposte sull'AIRE L'anagrafe degli italiani all'estero

- Cos'è l'AIRE?

L'AIRE, istituita nel 1988, e' l'anagrafe della popolazione italiana residente all'estero. E' parte integrante dell'anagrafe italiana e contiene i dati di tutti i cittadini che risiedono all'estero per un periodo superiore a dodici mesi.

- Chi non deve iscriversi all'AIRE?

Non si devono iscrivere i cittadini che si recano all'estero temporaneamente o stagionalmente per una durata non superiore ai dodici mesi.

- E' importante iscriversi all'AIRE?

E' molto importante. L'AIRE consente allo Stato italiano di:

- garantire e facilitare l'esercizio dei diritti politici (il voto politico, il voto e le candidature per gli organismi rappresentativi);
- programmare in modo più razionale gli interventi della Pubblica Amministrazione a favore delle comunità degli italiani residenti all'estero;
- erogare i servizi amministrativi e gli interventi di assistenza previsti per i cittadini italiani residenti all'estero.

- Come si aggiorna l'AIRE?

L'aggiornamento dipende da ognuno di noi. Ogni cittadino italiano residente all'estero deve comunicare al competente Ufficio Consolare:

- il trasferimento della residenza o dell'abitazione;

· le modifiche dello stato civile (matrimoni, divorzi, nascite, ecc.);

· il cambiamento della qualifica professionale e del titolo di studio;

· ogni altra modifica anagrafica.

Inoltre i cittadini italiani sono tenuti ad avvertire il Consolato quando rientrano definitivamente in Italia, quando si verifica un decesso in famiglia, quando perdono la cittadinanza italiana.

- Chi deve iscriversi all'AIRE? Si devono iscrivere:

- i cittadini italiani che hanno trasferito la loro residenza all'estero;
- le persone nate all'estero che hanno acquisito la cittadinanza italiana per nascita;
- le persone che hanno acquisito la cittadinanza italiana all'estero.

- Come iscriversi all'AIRE?

Iscriversi all'AIRE e' semplicissimo. Basta recarsi presso l'Ufficio Consolare competente e fornire le notizie anagrafiche indicate in un modulo che sarà compilato dal funzionario incaricato. L'Ufficio Consolare invierà quindi il modulo al Comune italiano nel quale avverrà l'iscrizione. I cittadini possono anche iscriversi direttamente all'AIRE del proprio Comune italiano, al momento di trasferire all'estero la propria residenza.



La giurisdizione del Consolato Generale d'Italia di Chicago



Le trascrizioni degli atti di Stato Civile

I documenti di Stato Civile (certificati di nascita, matrimonio, morte, sentenze di divorzio) emessi da uno Stato straniero che riguardano cittadini italiani, per poter avere validità in Italia, devono essere "trascritti", cioè trasmessi per la registrazione da parte dei Comuni, a cura dell'Ufficio Consolare nella cui giurisdizione il cittadino risiede. La trascrizione è un atto fondamentale per la corretta registrazione delle vicende di Stato Civile dei cittadini italiani residenti all'estero. Per fare degli esempi pratici, senza la trascrizione di un certificato di nascita o di matrimonio, non si creano i presupposti giuridici per il riconoscimento della cittadinanza, per il rilascio di un passaporto o per l'esercizio del diritto di voto. È quindi molto importante richiedere sempre all'Ufficio Consolare competente la trascrizione in Italia di tali atti, che altrimenti risultano per l'ordinamento del nostro paese come non avvenuti. Tutti i documenti in lingua straniera da utilizzare in Italia, per poter essere regolarmente trascritti da parte dell'Ufficio Consolare, devono essere tradotti in italiano e le traduzioni devono portare il timbro consolare "per traduzione conforme". La traduzione in lingua italiana (che può essere effettuata da chiunque ne abbia capacità) deve essere sempre confermata dall'Autorità consolare con l'apposizione del suddetto timbro.

È importante sottolineare che gli Uffici Consolari non effettuano le traduzioni degli atti, i quali devono quindi essere prodotti dal cittadino che ne richiede la trascrizione già tradotti in italiano. Il servizio fornito dall'ufficio consolare consiste unicamente nell'attestazione di conformità della traduzione all'originale in lingua straniera.

I documenti e certificati emessi dalla Autorità straniera da produrre in Italia devono poi essere legalizzati, cioè devono essere resi giuridicamente validi per il nostro Paese (la legalizzazione è un'attestazione ufficiale della legale qualità di chi ha apposto la propria firma su atti, certificati, nonché dell'autenticità della sottoscrizione). Essendo sia l'Italia che gli Stati Uniti parti della Convenzione dell'Aja del 1961, la legalizzazione degli atti USA avviene mediante l'apposizione del timbro "Apostille" da parte dell'Ufficio del "Secretary of State" dello Stato in cui l'atto è stato emanato o legalizzato da notaio pubblico. Documenti rilasciati da altri Paesi, invece, devono essere legalizzati dalla competente Autorità locale e accompagnati dalla traduzione in italiano. Per informazioni sulle modalità da seguire per tali procedure, è necessario contattare l'Autorità diplomatico-consolare italiana competente per territorio (l'elenco di tutte le Rappresentanze è reperibile al sito www.esteri.it, "Farnesina", "Rappresentanze Diplomatiche", "Ambasciate e Consolati", "Paese").

Si precisa che ai fini della trascrizione gli atti di Stato Civile emanati da un'Autorità straniera non

possono essere sostituiti da dichiarazioni autocertificative effettuate da parte dei diretti interessati. Per i residenti nella circoscrizione consolare di Chicago (vedere mappa nel primo articolo), la richiesta di trascrizione in Italia di un atto di Stato Civile americano può essere inviata al Consolato Generale per posta o presentata di persona, fornendo l'apposito modulo (scaricabile dal sito web del Consolato) debitamente compilato, il documento in originale (regolarmente munito di timbro "Apostille") più una copia dello stesso e, infine, la sua traduzione (pure in duplice copia). Tale servizio è gratuito.

Nuove disposizioni in materia di cittadinanza per gli stranieri coniugati con cittadini italiani

La Legge 15 luglio 2009, n. 94, "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" modifica alcune norme in materia di cittadinanza; in particolare, essa ha introdotto nuove norme per quanto concerne le domande di matrimonio. La nuova formulazione stabilisce che "il coniuge, straniero o apolide, di cittadino italiano può acquistare la cittadinanza italiana dopo tre anni dalla data del matrimonio se residente all'estero, qualora, al momento dell'adozione

del decreto non sia intervenuto lo scioglimento, l'annullamento o la cessazione degli effetti civili e non sussista la separazione personale dei coniugi". Per l'accertamento dei requisiti del vincolo di matrimonio – che deve permanere fino al momento dell'adozione del decreto – è richiesta la presenza di entrambi i coniugi. La dichiarazione inoltre è soggetta al pagamento di un contributo di importo pari a 200 euro che dovrà essere versata sul seguente conto corrente intestato al Ministero dell'Interno di Roma:

PAYMENT INSTRUCTIONS:

AMOUNT: 200,00 euro (*without any charges for the Beneficiary*)

BANK: POSTE ITALIANE

ACCOUNT BENEFICIARY'S NAME: Conto Corrente Postale "MINISTERO DELL'INTERNO D.L.C.I. – CITTADINANZA"

PAYMENT REASON (MEMO): Legge 15/7/2009, n. 94 ... (name of spouses)

ROUTING NUMBER: (Codice IBAN)

IT54D0760103200000000809020;

SWIFT CODE for Poste Italiane: BPIITRR.



Come si riacquista la cittadinanza italiana

per i naturalizzati USA prima del 16-08-1992

Coloro che hanno perduto la cittadinanza italiana a seguito della naturalizzazione statunitense avvenuta prima del 16 agosto 1992, possono riacquistarla secondo le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 91/1992 ed in particolare dei commi c) e d), che recitano:

“Chi ha perduto la cittadinanza italiana la riacquista:

- c) se dichiara di volerla riacquistare ed ha stabilito o stabilisce, entro un anno dalla dichiarazione, la residenza nel territorio della Repubblica;
- d) dopo un anno dalla data in cui ha stabilito la residenza nel territorio della Repubblica, salvo espressa rinuncia entro lo stesso termine....”

Il requisito essenziale per tale riacquisto è quindi la volontà di ristabilire i propri vincoli con l'Italia. Gli interessati al riacquisto, residenti nella circoscrizione territoriale del Consolato Generale d'Italia in Chicago, devono innanzitutto ottenere un “visto per residenza elettiva” dall'Ufficio Visti di questo Consolato Generale (occorre fissare un appuntamento). Una volta ottenuto il visto d'ingresso in Italia ed effettivamente rimpatriati, dovrà essere richiesto al competente Ufficio Stranieri della Prefettura il rilascio del “permesso di soggiorno”. Tale documento è indispensabile per ottenere l'iscrizione

presso l'ARP (Anagrafe della Popolazione Residente) del Comune Italiano. Una volta espletato tale adempimento sarà possibile rendere la dichiarazione di cui alla lettera c) dell'art. 13 della legge 91/1992 sopra menzionato. Attenzione: prima della presentazione della domanda di visto è obbligatorio consegnare all'Ufficio Cittadinanza i seguenti documenti:

- 1) Atto di nascita;
- 2) U.S. Certificate of Naturalization
- 3) Passaporto statunitense in corso di validità e patente di guida.

Rimpatrio dei beni mobili per chi rientra in Italia

Cosa fare per rimpatriare effetti personali e veicoli

I cittadini italiani che trasferiscono definitivamente la propria residenza dall'estero in territorio italiano possono chiedere all'ufficio consolare di competenza il rilascio del certificato per l'esenzione doganale delle masserizie, degli effetti personali e dei veicoli usati di loro proprietà.

Il presupposto per poter effettuare la richiesta di esenzione doganale è quello di essere iscritti all'AIRE da almeno dodici mesi. Pertanto, non hanno diritto all'esenzione doganale i connazionali che risultano residenti in Italia. Per il rilascio del certificato, gli interessati dovranno esibire il proprio passaporto italiano (in corso di validità) e, soprattutto, presentare in Consolato una lista dettagliata dei beni da rimpatriare.

L'importazione in Italia in franchigia doganale degli effetti personali (mobili, arredi, libri, veicoli, utensili e strumenti necessari alla professione, apparecchi radiofonici, televisori, impianti Hi-Fi ed altri oggetti di uso domestico), il tutto usato e proporzionato alla condizione dei proprietari, deve essere fatta non oltre sei mesi dal giorno della dichiarazione di trasferimento della residenza definitiva in Italia. Per il rilascio del certificato consolare, gli interessati dovranno presentare o inviare tutta la documentazione richiesta (sul website del Consolato è possibile scaricare e stampare la modulistica necessaria) almeno dieci giorni prima del ritiro da parte dello spedizioniere delle masserizie. Il certificato consolare dovrà essere consegnato alla compagnia di trasporto per essere allegato alla documentazione doganale.

Coloro che hanno acquistato o riacquistato la cittadinanza italiana possono richiedere il certificato di franchigia doganale per il trasferimento dei propri beni in Italia solo dopo un periodo minimo di diciotto mesi di residenza permanente negli USA a partire dalla data di acquisto o riacquisto.

Per gli autoveicoli, cicli, motocicli, motoscafi, roulotte, etc. usati, la franchigia doganale è subordinata alla condizione che gli interessati comprovino, mediante idonei documenti, di averli posseduti ed usati all'estero da almeno sei mesi prima della data del trasferimento definitivo della loro residenza in Italia.

La documentazione necessaria da presentare presso il Consolato si può reperire sul sito web www.conschicago.esteri.it

Presto nuovi corsi di Italiano presso Italidea

“Giocando con l'Italiano”, un nuovo corso designato per bambini dai 3 ai 5 anni, rende l'apprendimento dell'Italiano un'esperienza divertente e piacevole, attraverso l'uso di fumetti, canzoni, giochi e attività stimolanti la curiosità e l'immaginazione del bambino. I corsi incominceranno all'inizio di febbraio, il sabato dalle 10.30 alle 11.30. Per maggiori informazioni chiamare il numero (312) 832-4053 oppure visitare il sito web www.italidea.org

Italidea è un'organizzazione no-profit con l'obiettivo di promuovere ed espandere la diffusione della lingua e della cultura italiana nell'area di Chicago e nell'Illinois. Lavorando a stretto contatto con l'Istituto Italiano di Cultura e con l'Ufficio Scolastico del Consolato Generale d'Italia, Italidea organizza diversi corsi privati e promuove molteplici programmi di insegnamento della lingua italiana presso scuole pubbliche e private, provvedendo supporto finanziario e materiale didattico.